



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Notizie dall'Ordine"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 26/2014

Napoli 22 Aprile 2014 (*)

Per l'iscrizione al ReGIndE di tutti i Consulenti ha provveduto il Consiglio Nazionale. Sono 22.000 le PEC registrate e, dunque, ne mancano ancora tante all'appello. Il CNO ha invitato tutti i CPO a sollecitare i Colleghi sprovvisti di PEC a dotarsene al più presto ricordandone, peraltro, l'obbligatorietà.

Sull'importanza e sull'obbligatorietà della PEC abbiamo speso un bel po' d'inchiostro fin dal 2008.

Non sono stati, poi, pochi i nostri interventi e le nostre sollecitazioni a "presidiare" le PEC nei rapporti quotidiani con la Pubblica Amministrazione (tra cui anche il CPO).

E', come dire, una semplificazione intelligente, evita lo spreco di carta, ha la stessa validità (ma addirittura negli effetti è superiore) di una Raccomandata con Avviso di Ricevimento.

Oggi la PEC è il motore di tutto!!!

E' stata adottata, pensate, anche nei procedimenti civili e penali (si pensi alle notifiche ai difensori, alle Parti ecc.). Quando un Professionista si iscrive nel Registro dei CTU gli viene richiesta a titolo di possesso di un requisito essenziale.

Ed ecco che l'Amministrazione della Giustizia (*id*: il Ministero della Giustizia), proprio per le finalità di cui sopra, ha istituito il ReGIndE, abbreviazione di "**Registro Generale degli Indirizzi Elettronici**".

Questo Registro, istituito ai sensi del Decreto 21 Febbraio 2011 n.44, contiene i dati identificativi nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti Abilitati esterni ovvero degli appartenenti ad un Ente Pubblico, i professionisti iscritti in Albi ed elenchi istituiti con legge e gli ausiliari del Giudice.

Proprio recentemente avevamo ricevuto una lettera del Tribunale con cui ci veniva richiesto l'avvenuto adempimento della comunicazione delle PEC degli iscritti al CPO di Napoli al ReGIndE.

Ci eravamo anche "attrezzati" per l'invio (rigorosamente telematico) ma, nel chiedere di questo adempimento al CNO, ci fu risposto che vi avrebbero provveduto loro.

Il giorno 16 Aprile u.s., con Nota Prot. 0003974/U/38 a firma del Vice Presidente Vincenzo Silvestri, abbiamo ricevuto l'informativa che il CNO aveva provveduto all'iscrizione nel ReGIndE di 22.000 PEC relative ad altrettanti Consulenti del Lavoro e ciò allo scopo di venire incontro alle difficoltà che certamente avrebbero incontrato i CPO "piccoli".

Indubbiamente, mancano all'appello circa 6.000 PEC, essendo stimato in 28.000 il numero degli iscritti agli Ordini Territoriali dei Consulenti del Lavoro.

Il CNO, nella nota de qua, ha nuovamente ricordato che il D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con Legge 28 Gennaio 2009 n.2 , ha introdotto l'obbligo in capo ai professionisti di comunicare agli Ordini la propria PEC (che, come da indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, non può essere assolto mediante l'indicazione della c.d. CEC-PAC "posta elettronica certificata del cittadino" in quanto quest'ultima permette di comunicare esclusivamente con la Pubblica Amministrazione e non può essere utilizzata per comunicazioni ufficiali tra aziende, professionisti e cittadini, si veda ad es. postacertificata.gov.it).

Da qui, l'invito a quanti, colleghe e colleghi di Napoli, che non vi avessero ancora provveduto a farlo nel più breve tempo possibile.

D'altra parte, il tesserino d'iscrizione del CPO di Napoli è il D.U.I. cui è collegata la PEC istituzionale avente come suffisso **@consulentidellavoropec.it**

Attendiamo!!!

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC